Azzolini Riccardo 2019-10-24

Operazioni insiemistiche

1 Operazioni insiemistiche

Il risultato di una query è una relazione, cioè un insieme di tuple. Può essere utile applicare su di esso le operazioni insiemistiche di unione, intersezione e differenza, ma la SELECT da sola non permette di farlo. Per questo, SQL prevede dei costrutti ad-hoc:

- UNION;
- INTERSECT;
- EXCEPT / MINUS.

Questi operatori si applicano con la sintassi

- A UNION B
- A INTERSECT B
- A EXCEPT B (oppure A MINUS B)

dove A e B sono espressioni relazionali, che possono essere generate da istruzioni SELECT.

Per poter eseguire le operazioni insiemistiche, è necessaria la compatibilità di schema tra A e B: entrambe le relazioni devono avere lo stesso numero di attributi e gli stessi domini. Non è invece necessario che gli attributi abbiano gli stessi nomi: la relazione risultato utilizza i nomi degli attributi della relazione A.

2 UNION

A UNION B esegue l'unione delle due espressioni relazionali A e B, cioè produce una relazione contenente tutte le tuple di A e tutte quelle di B.

Di default, UNION rimuove le tuple duplicate dal risultato. Si può invece usare la sintassi UNION ALL per mantenere i duplicati.

3 INTERSECT

A INTERSECT B esegue l'intersezione delle espressioni relazionali A e B, cioè seleziona le tuple che sono presenti in entrambe le relazioni.

L'operazione di intersezione può essere eseguita anche mediante:

- il join;
- l'operatore IN (che si applica a una sotto-interrogazione).

4 EXCEPT

A EXCEPT B (oppure A MINUS B) sottrae l'espressione relazionale B all'espressione relazionale A: il risultato è costituito dalle tuple di A che non sono presenti anche in B.

L'operazione di differenza può essere eseguita anche mediante una sotto-interrogazione, usando l'operatore NOT IN.

5 Esempi

Determinare i nomi di tutti i genitori:

SELECT Madre FROM Maternita UNION SELECT Padre FROM Paternita;

La relazione risultato di quest'interrogazione ha una singola colonna: essa contiene i nomi di tutti i genitori, ma si chiama Madre, perché viene preso il nome dell'attributo nel primo operando della UNION. Per dare un nome più significativo alla colonna del risultato, si può rinominare l'attributo Madre nella prima SELECT:

SELECT Madre AS Genitore FROM Maternita UNION SELECT Padre FROM Paternita;

Determinare gli anni in cui sono usciti sia film di Tim Burton sia film di Quentin Tarantino:

```
SELECT anno
FROM Film
WHERE regista = 'tim burton'
INTERSECT
SELECT anno
FROM Film
WHERE regista = 'quentin tarantino';
-- oppure, con il join:
SELECT anno
FROM Film F1, Film F2
WHERE F1.anno = F2.anno
AND F1.regista = 'tim burton'
AND F2.regista = 'quentin tarantino';
```

Determinare gli anni in cui sono usciti film di Tim Burton ma non film di Quentin Tarantino:

```
SELECT anno
FROM Film
WHERE regista = 'tim burton'
EXCEPT
SELECT anno
FROM Film
WHERE regista = 'quentin tarantino';
```

6 Notazione posizionale

Gli operatori insiemistici operano sugli attributi in base alle loro posizioni nelle tuple, trascurandone i nomi. Di conseguenza, è importante l'ordine con cui gli attributi vengono specificati nella SELECT.

Ad esempio, la query

```
SELECT Padre, Figlio
FROM Paternita
UNION
SELECT Figlio, Madre
FROM Maternita;
```

è sbagliata, perché il risultato conterrà alcune tuple genitore-figlio e altre coppie figliogenitore. Anche con la ridenominazione, si avrebbe comunque lo stesso effetto:

SELECT Padre AS Genitore, Figlio FROM Paternita UNION SELECT Figlio, Madre AS Genitore FROM Maternita;

L'unica soluzione corretta è elencare gli attributi nello stesso ordine in entrambe le SELECT:

SELECT Padre, Figlio
FROM Paternita
UNION
SELECT Madre, Figlio
FROM Maternita;
-- oppure, con la ridenominazione:
SELECT Padre AS Genitore, Figlio
FROM Paternita
UNION
SELECT Madre AS Genitore, Figlio -- basta anche solo rinominare Padre
FROM Maternita;